



Alunni con background migratorio in Italia. Problemi, sfide, impegni

Mariagrazia Santagati

XXIV Rapporto sulle migrazioni 2018
Milano – 4 dicembre 2018

Passaggi chiave per l'impegno di ISMU e del Settore Educazione

- *Essere accorti e critici nel guardare al fenomeno*
- *Indossare le lenti adatte*

- «**Nuove generazioni**»

- Da comparse a **protagonisti**

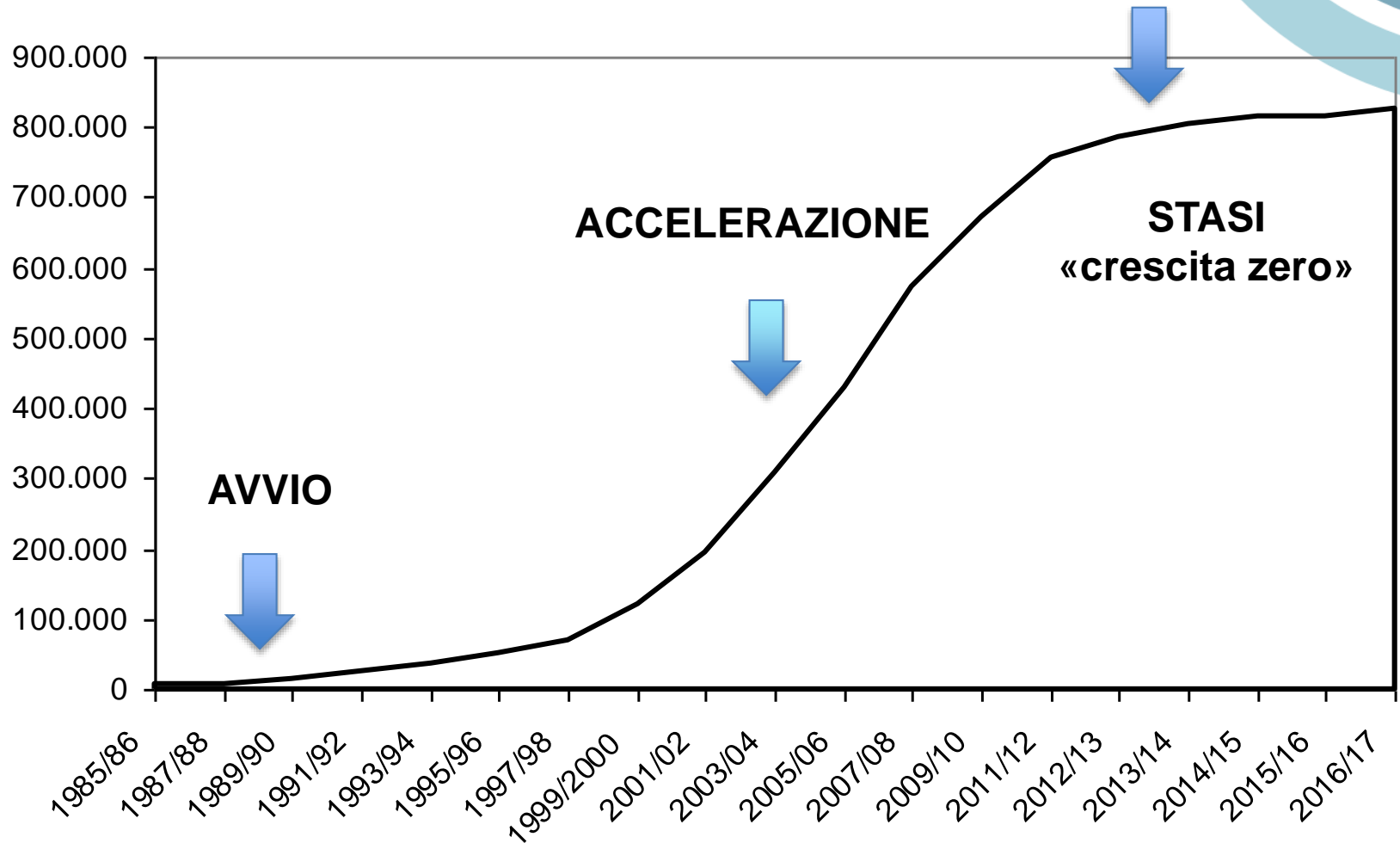
- «**Intercultura**»

- Da prospettiva in crisi ad approccio *mainstream*

- «**Educazione**»

- Da ambito marginale a **priorità**

Alunni con cittadinanza non italiana in Italia. Trend




Una generazione di “nativi”

- *Hanno avuto natali in un luogo, ne provengono per nascita*
- *In contrapposizione a forestieri e immigrati*
- *In riferimento a qualità innate, disposizioni o condizioni che si possiedono dalla nascita*
- **Nati in un luogo specifico**
 - 502mila di nati in Italia (60%)
 - quasi 398mila di provenienza europea e 190mila UE
- **in un tempo di crescente diversità culturale e mobilità**
 - esperienza/esposizione quotidiana e diffusa
- **condividono condizione** di crescita in contesti locali attraversati dalla dimensione globale



Questione «generazionale» nella transizione alla vita adulta

Intercultura, strategia e pratica educativa

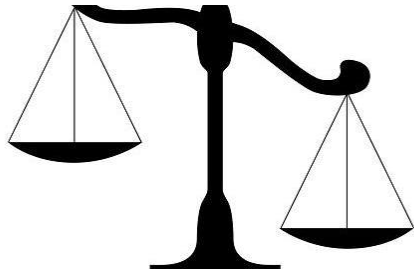


1. **Uguaglianza delle opportunità educative** in termini di *accesso* al sistema scolastico; frequenza di *scuole miste* e di qualità; *successo* formativo; eguale trattamento
2. **Riconoscimento e accettazione delle diversità** linguistiche, culturali, religiose come *risorse individuali* per sostenere i talenti (anche dei più vulnerabili) e come *vantaggio* per le istituzioni formative, funzionale alla vita nelle città plurali e complesse
3. **Interazione positiva e alla pari fra studenti** (e adulti significativi) **con diverse appartenenze**, per la creazione di uno «spazio» culturale condiviso, accordandosi su diritti/significati, attraverso *dialogo democratico, rispetto, reciprocità*

Stranieri a scuola, svantaggiati fra gli svantaggiati

Fonti: Miur, Invalsi, Istat
a.s. 2016/17

- **Bassa partecipazione alla scuola dell'infanzia**
 - *77% fra i bimbi stranieri (3-5 anni); 96% fra italiani*



- **Ritardo scolastico elevato nelle sec. II grado**
 - *59% fra stranieri; 21% fra italiani*
- **Rilevante abbandono scolastico alle sec. II grado**
 - *11% fra stranieri; 3,8% fra italiani*
 - **Minori competenze di base, soprattutto nella L2**
 - *27% di low performer di I gen, 19% di II gen, 10% di italiani*
- **Percentuali elevate di NEET**
 - *23% di italiani (15-29 anni), 34% di stranieri, 44% di giovani straniere*

MSNA nei 19 CPIA lombardi e nei 10 CPIA siciliani



	<i>Lombardia</i>	<i>Sicilia</i>
MSNA iscritti ai CPIA	816	4532
<i>Di cui femmine</i>	53	419
<i>Di cui sotto i 16 anni</i>	49	881
Neomaggiorenni iscritti ai CPIA	414	3458
MSNA iscritti ai corsi di alfabetizzazione	526	2756
<i>Di cui di livello Pre A1</i>	259	501
Minori cni iscritti ai CPIA	1804	1669
Minori italiani iscritti ai CPIA	370	305
Minori italiani iscritti ai corsi di primo livello	253	297

Fonte: ISMU

Successi e traguardi



- Stranieri in crescita nei licei (27,8%)
 - componente stabile negli istituti tecnici, in diminuzione negli istituti professionali
- Scarse differenze nelle prove INVALSI in matematica fra italiani e stranieri
 - 5,7% di G2 top performer (matematica), 4,1% (italiano)
- Studenti resilienti in percentuale maggiore fra le G2
 - 17,4% fra G2, 16,8% fra italiani (in italiano)

A favore delle pari opportunità. Alcuni impegni di ISMU

- Sperimentazioni nell'ambito dell'**infanzia**
- **Italiano L2** per bambini e genitori, formazione docenti
- Misure di **prevenzione e contrasto** all'**abbandono** precoce degli studi
- Attenzione alle **scuole «di periferia»** con alte percentuali di svantaggio
- Sostegno al **successo formativo**, dentro e fuori il sistema formativo
- Accesso alla scuola pubblica dei **M sna**



Valorizzazione delle diversità nelle attività di ISMU

- Progetti sul **plurilinguismo** di bambini e adulti attraverso reti di scuole e terzo settore
- Consulenza e formazione su **lingue e culture altre**



- Insegnamento L2 in contesti plurilingui
- Diversità per l'educazione alla **cittadinanza attiva**
- Investimento di **mediazione** linguistico-culturale

La scuola

«vaso di Pandora»

- Si esprimono *mali, sofferenze e malesseri di studenti e famiglie*, in cui si rispecchiano le difficoltà di chi si trova a insegnare e a sostenere l'apprendimento di soggetti svantaggiati
- Si coltiva la capacità di rintracciare *elementi positivi, abilità, speranze* negli studenti, considerando intelligenze di ciascuno, con l'intenzione di aiutarli a trovare il proprio posto dentro (e fuori) il sistema formativo

Dal presente al futuro



- **La sfida per le politiche** è di mantenere insieme le tre dimensioni interculturali, *analizzando in modo sistemico e basato su evidenze empiriche a che punto siamo* sul fronte del contrasto alle disuguaglianze educative, del riconoscimento della diversità culturale e della trasformazione interculturale dei saperi e delle relazioni nei contesti formativi
- **La sfida per tutti gli attori** impegnati in politiche e pratiche è di percorrere *strade note se valutate efficaci* e di intraprendere cammini nuovi, *imparando dagli altri e apprendendo dalle nuove generazioni*, per essere partecipi di processi di riforma e cambiamento socio-culturale in senso interculturale
- **La sfida per alunni, studenti e famiglie** è una «questione di *partecipazione necessaria*» *dei più svantaggiati alla «scuola democratica»*, la necessità di rinnovare la fiducia e rigenerare le istituzioni sociali, affrontando il nodo delle disparità e dei rischi di esclusione sociale, nonché cimentandosi in reali pratiche relazionali che si ispirino alle virtù civiche e ai valori democratici



www.ismu.org

mariagrazia.santagati@unicatt.it

 [fondazioneismu](https://www.facebook.com/fondazioneismu)

 [@Fondazione_Ismu](https://twitter.com/Fondazione_Ismu)

4/12/2018 - Milano

